



22 Aprile 2020

IL LUPO PERDE IL PELO MA NON IL VIZIO

Pressioni commerciali per Offerta a distanza e autocertificazione per lavorare.

Il momento che stiamo vivendo come persone prima ancora che come lavoratori è unico e speriamo irripetibile. Ormai dovremmo averlo capito tutti ma purtroppo non è così.

Molti colleghi ci segnalano le continue pressioni per l'Offerta a Distanza, l'ultimo baluardo di un mondo che fu, insieme forse all'eterna finzione che da sempre viene preferita alla realtà da parte della Direzione Regionale. Prima c'erano gli appuntamenti giornalieri simulati da segnare in agenda per compiacere l'ego del Capo, adesso ci chiedono "OAD" a tappeto (quindi simulate), *<che importa del rispetto delle regole?>* L'importante è inserirne tante, anche all'insaputa del cliente: *<al massimo non le accetta....>*.

In un momento di emergenza in cui siamo chiamati a svolgere operazioni indifferibili proprie di un servizio pubblico essenziale, dobbiamo ricordare che anche per le OAD ci sono regole precise da rispettare: **non farlo significa danneggiare il cliente, la banca e correre un rischio personale, tra l'altro non richiesto dal datore di lavoro.** Ricordiamo a tutti:

REGOLE IN TEMA DI OFFERTA FUORI SEDE E MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

2.2.1 Regole generali di comportamento

La Banca pone, inoltre, particolare attenzione alle pratiche commerciali aggressive ai sensi del Dlgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo". In tal senso la Banca evita di effettuare ripetute e non richieste sollecitazioni commerciali per telefono, via fax, per posta elettronica o mediante altro mezzo di comunicazione a distanza.

In tema di COVID 19 invece rileviamo ancora le forti carenze in tema di pulizie, sanificazioni e dispositivi di protezione in distribuzione nella nostra Direzione. Evidenziamo anche che **l'Ordinanza della Regione Toscana n. 38 del 18 aprile u.s "misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19"** prescrive tutele in tema di:

sanificazione, pulizie, dispositivi di protezione individuale, termo scanner, distanze di sicurezza, gestione degli spazi, areazione dei locali e sanificazione degli impianti di areazione;

La nostra Direzione ha scelto di recepire solo quella che autorizza **l'autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva da parte del dipendente di assenza dei sintomi COVID19 (?!?)**. Dovremmo essere medici!

Ancora una volta si sceglie la soluzione che non costa nulla e che permette di scaricare le responsabilità sul lavoratore, che dovrebbe essere protetto. Lo stesso atteggiamento tenuto in passato in merito a Mifid e NRI.

Indipendentemente dagli obblighi specifici di Leggi e Ordinanze Regionali, ricordiamo che il D.lgs 81 del 2008 in tema di **best practice** obbliga il datore di lavoro ad adottare sempre le tutele maggiori possibili per la sicurezza.

E' l'ora di cambiare registro anche in Toscana. Tutti dobbiamo essere messi in condizione di lavorare bene, nel rispetto delle regole e in piena sicurezza.

La Fabi sarà, come sempre, al tuo fianco.